

Mostra nel metro dell'arte “E nel 2026 pronta l'uscita dal *Maschio Angioino*”

di **PAOLO POPOLI**

La mostra “Il mare e l'acqua: l'oro azzurro di Napoli”, ospitata alla Stazione marittima per il Maggio dei monumenti 2024, torna in versione ampliata nella stazione Municipio della metro Anm, in collaborazione con il Comune. Ieri l'inaugurazione dei 20 pannelli con Qr Code alla scoperta dei pozzi cittadini e di 15 siti storici e culturali legati al tema dell'acqua, tra cui - new entry nell'edizione 2025 - quattro stazioni dell'arte: Toledo, San Pasquale, Chiaia e Municipio, hub di collegamento tra le Linee 1 e 6 e il porto.

L'obiettivo è promuovere un percorso di visita ai 150 mila viaggiatori al giorno della Linea 1, più quelli della Linea 6, oltre ai croceristi e agli utenti in transito per il porto.

Alle spalle della mostra c'è la saracinesca abbassata per la passeggiata archeologica della metro, con vista su Castel Nuovo: «Inizieremo ad aprire tra fine anno e la prima metà del 2026 l'uscita dagli spalti del Maschio Angioino che avrà anche un ascensore nel torrino di guardia», spiega l'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità Edoardo Cosenza all'inaugurazione con la presidente di Anm Rita Mastrullo e il direttore generale Francesco Favo. «Per il percorso archeologico ci vorrà più tempo - continua - La

gara è stata aggiudicata. Sarà una passeggiata in tremila anni di storia con reperti di media e piccola grandezza emersi durante gli scavi della metro e i resti del molo greco, quello romano e quello angioino, fino al terminal Beverello».

Allo stesso tempo si completerà via Vittorio Emanuele III con le corsie delle auto spostate a centro carreggiata, in continuità con piazza Municipio e con marciapiedi più ampi con verde e alberi.

Assieme ai luoghi de “La costellazione dei pozzi”, i siti in mostra fanno parte dei 44 dell'area metropolitana della rete Obvia-ExtraMann, avviata nel 2016 dal Museo archeologico Nazionale con la Federico II. Il complesso monumentale di San Giuseppe dei Nudi, la chiesa di Santa Luciella, il Museo delle arti sanitarie, il Museo anatomico della Vanvitelli, l'ipogeo dei Cristallini e l'acquedotto del Serino vengono raccontati ai viaggiatori della metro assieme alle stazioni dell'arte.

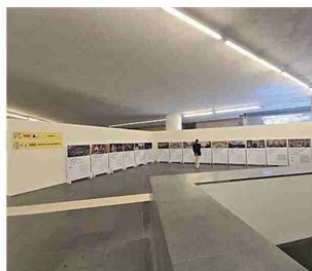
La mostra è stata promossa nel 2024 dal centro Lupt della Federico II (Laboratorio di urbanistica e di pianificazione territoriale) diretto da Marina Albanese, realizzata con Terminal Napoli, Autorità di sistema portuale e l'istituto Cnr Innovazione e servizi per lo sviluppo Rete associazione per la collaborazione tra porti e città, diretto da Massimo Clemente. Il concetto è quello della rete Obvia-ExtraMann, voluto dall'allora direttore del Mann Paolo Giulierini: «Valorizzare luoghi meno conosciuti per lo sviluppo del

territorio e per una distribuzione migliore dei flussi turistici», ricorda la docente della Federico II Daniela Savy.

L'invito è a raggiungere i pozzi e i 15 siti con le Linee 1 e 6, «che diventano trasporto nella cultura della città, anche con l'esperienza unica in Europa delle Stazioni dell'arte», aggiunge Favo. Municipio, progettata da Alvaro Siza e Eduardo Souto de Moura, ha il suo legame con l'acqua nel porto. Toledo (progettata da Oscar Tusquets) valorizza il viaggio nel sottosuolo fino al livello del mare con mosaici azzurri e l'installazione di Bob Wilson “By the Sea... You and Me”. «Una vertiginosa discesa a mare» è la definizione di San Pasquale del suo progettista, Boris Podrecca. La stazione Chiaia, progettata da Uberto Siola, è un “pozzo” che ha riportato alla luce i resti di un tronco dell'acquedotto Augusteo, visibili al piano più alto della stazione, e vede nell'intervento artistico di Peter Greenaway un rimando al regno di Nettuno.

Il Diarc della Federico II ha curato la parte multimediale della mostra con il progetto grafico e le video proiezioni a cura di Carla Langella e la mappa digitale consultabile tramite Qr Code a cura di Alessandra Pagliano per la descrizione dei siti nelle vicinanze delle stazioni e le indicazioni per raggiungerli.

L'annuncio di Cosenza:
“Il varco per il Castel
Nuovo avrà un ascensore
al torrino. Apriremo anche
il percorso archeologico”



1 I pannelli fotografici della mostra “Il mare e l'acqua. L'oro azzurro di Napoli”, esposti nella stazione Anm Municipio



Peso: 46%



L'assessore comunale alle Infrastrutture e alla Mobilità Edoardo Cosenza



Peso:46%